



COMUNE DI VERMIGLIO

Provincia di Trento

Piazza Giovanni XXIII, 1 – 38029 VERMIGLIO (TN)

Tel. ☎ 0463/758137

C.F. e P.IVA 00343510228

SINDACO Bertolini Michele

e-mail sindaco@comune.vermiglio.tn.it

pec comunevermiglio@pec.it

Prot. n. 4484

Vermiglio, 30 giugno 2023

OGGETTO: Conferma nomina del Segretario Comunale dott. Gasperini Alberto a Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RCPT) del Comune di Vermiglio.

DECRETO n. 4 dd. 30.06.2023

IL VICESINDACO

Visto l'art. 59 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2 e s.m. che prevede "Il vicesindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235."

Visto l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il quale prevede che *"l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione"*;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera m), della Legge Regionale 29 ottobre 2014, n. 10, il quale prevede che *"il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel responsabile per la prevenzione della corruzione"*;

Visto l'art. 43 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs 97/2016, che prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;

Vista la deliberazione n. 15/2013 della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, ora ANAC) con la quale si individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, il soggetto titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, e ritenuto di far proprio tale orientamento anche per il responsabile della trasparenza alla luce dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto l'art. 60, comma 8, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, *il quale prevede che "Il sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali"*;

Ritenuto pertanto che il presente atto rientri nella propria competenza;

Ritenuto di confermare la nomina di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza nella persona del Segretario Comunale dott. Alberto Gasperini, nell'ambito della gestione associata tra i Comuni di Vermiglio, Ossana e Pellizzano;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2 e s.m.,

Tutto ciò premesso,

NOMINA

il Segretario Comunale dott. Gasperini Alberto

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Vermiglio,

E DISPONE

1. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce i precedenti atti di nomina di RPCT, e che la conferma di nomina con esso disposta ha decorrenza dalla data di sottoscrizione;
2. che al dott. Alberto Gasperini, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, spettano i compiti e le responsabilità derivanti dal rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
3. che in particolare i compiti e la responsabilità del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono:
 - definire un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo;
 - definire, di intesa con i Responsabili di Servizio, procedure atte a selezionare e a formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, prevedendone l'inserimento in appositi programmi;
 - definire, di intesa con i Responsabili di Servizio, procedure atte a garantire la rotazione degli incarichi negli uffici operanti nei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, provvedendo alla periodica verifica dell'effettiva rotazione;
 - verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità, proponendone la modifica nel caso di violazioni delle prescrizioni impartite, di mutamenti nella organizzazione o nella attività dell'amministrazione, nonché negli altri casi in cui ne ravvisi la necessità;
 - svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
 - altri compiti e responsabilità espressamente previsti dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - quale regola generale, nel caso in cui l'ente, pubblico o privato, sia privo di OIV, o di organismo o di altro soggetto con funzioni analoghe agli OIV, l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione è effettuata dal RPCT ovvero RT nei casi in cui la funzione è disgiunta (nel caso delle società a partecipazione pubblica non di controllo dal rappresentante legale; nelle associazioni, fondazioni e enti di diritto privato dal rappresentante legale o dall'organo di controllo, ove previsto), specificando che nell'ente è assente l'OIV o altro organismo con funzioni analoghe e motivandone le ragioni;
 - che il Comune di Vermiglio essendo privo di OIV o di Organismo con funzioni analoghe in quanto, considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e l'assenza di figure dirigenziali oltre al Segretario comunale, l'Amministrazione ha ritenuto di non istituire l'OIV o altro Organismo con funzioni analoghe non sussistendo uno specifico obbligo normativo in tale senso (cfr. art. 129 Codice degli enti locali), delegando l'attestazione e la compilazione della griglia di rilevazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
4. di trasmettere copia del presente decreto al dott. Alberto Gasperini;
5. di pubblicare copia del presente decreto all'albo telematico dell'ente;
6. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso quale mezzo di impugnativa il ricorso al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.



IL VICESINDACO
- Mariotti Valentina -

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Comunale per 10 giorni consecutivi dal 30.06.2023 al 10.07.2023.

Vermiglio, 30.06.2023

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
ALTA VAL DI SOLE
- Gasperini dott. Alberto -

